



A.D. 1308

**unipg**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

**L-31 - Corso di Laurea in Informatica (L0921)**

Rapporto di Riesame Ciclico

**2026**

## Rapporto di Riesame Ciclico - 2026

### FRONTESPIZIO

#### CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** *Laurea in Informatica*

**Classe:** *L-31*

**Sede:** *Università degli Studi di Perugia*

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):

Dipartimento di Matematica e Informatica,

Consiglio intercorso di lauree in informatica

**Primo anno accademico di attivazione:** 2025/26

#### GRUPPO DI RIESAME

**Gruppo di Riesame.**

Componenti indispensabili

Prof. Stefano Bistarelli (Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof. Francesco Betti Sorbelli (Responsabile del Riesame)

Sig. Giorgio Orsini (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra Sofiene Fiki (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Arturo Carpi (Eventuali altri docenti del CdS)

Dr. Simone Morgante (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Dr. Roberto Palazzetti (Rappresentante del mondo del lavoro)

Oggetti della discussione:

Il Gruppo di Riesame ha interagito preliminarmente nei giorni 12/03/2026, 13/03/2026 e si è riunito online in maniera asincrona, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 14/03/2026..

Sono stati esaminati i punti richiesti. Discussi soprattutto le parti che identificano situazioni da migliorare del CdS: Alla fine, la versione attuale è stata inviata in visione a tutti i componenti del consiglio di CdS ed inviata in lettura al Responsabile della Qualità di dipartimento.

Il rapporto di Riesame Ciclico è stato quindi inserito nell'applicativo online il giorno 16/03/2025 e presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 25/03/2026.

#### DATA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data 30.03.2026

#### SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO

*Il Presidente comunica che la commissione qualità ha lavorato all'elaborazione al documento del Riesame 2026 riguardante per la prima volta dopo cambio ordinamento la Laurea Triennale in Informatica L-31, mentre ricorda che lo scorso anno è stato messo a punto il primo documento di Riesame della Laurea Magistrale in Informatica LM-18.*

Il Rapporto di riesame, redatto dal Gruppo del Riesame, è stato distribuito via email e successivamente presentato, discusso e approvato all'unanimità sia nel Consiglio del Corso di Studio (CdS) in Informatica che nel consiglio di dipartimento. I docenti e i rappresentanti degli studenti membri del Consiglio hanno evidenziato i buoni risultati qualitativi raggiunti, soffermandosi in particolare sulle criticità riscontrate e sulla necessità di adottare azioni correttive, con specifico riferimento ad alcuni aspetti. Sono stati inoltre segnalati refusi e suggerimenti per una migliore organizzazione del testo, che sono stati integrati nel Rapporto.

#### **D.CDS.1 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

**Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

##### D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Nel Riesame Ciclico 2021, con riferimento alla progettazione del Corso di Studio, erano stati individuati due principali obiettivi di miglioramento:

1. Incrementare e favorire la **prosecuzione degli studi verso la Laurea Magistrale LM-18**;
2. Rafforzare la **dimensione internazionale** del CdS.

Nel periodo 2021–2025 il CdS ha dato attuazione alle azioni previste attraverso un processo di aggiornamento e consolidamento dell'offerta formativa, culminato nella revisione dell'ordinamento didattico approvata nel 2025 ed entrata in vigore dall'a.a. 2025/2026.

In particolare:

- è stata rafforzata la coerenza verticale tra L-31 e LM-18 attraverso il consolidamento degli insegnamenti di **Introduzione all'Intelligenza Artificiale** e **Introduzione alla Sicurezza Informatica**, esplicitandone la propedeuticità rispetto ai curricula magistrali;
- sono state implementate azioni informative e di orientamento interno finalizzate a valorizzare la continuità tra triennale e magistrale;
- è stato mantenuto e monitorato il sistema di accordi di mobilità internazionale, promuovendo la partecipazione degli studenti a programmi di studio e tirocinio all'estero.

*I presupposti progettuali dichiarati nel 2021 risultano tuttora validi e sono stati rafforzati dall'aggiornamento dell'ordinamento e dal coinvolgimento sistematico delle parti interessate nel processo di revisione.*

#### **Azione Correttiva n. 1.1**

*Prosecuzione in cicli di studio successivi (LM-18)*

### **Azioni intraprese**

Nel periodo 2021–2025 il CdS ha dato attuazione alle azioni previste attraverso:

- inserimento strutturale degli insegnamenti di Introduzione all'Intelligenza Artificiale e Introduzione alla Sicurezza Informatica nel nuovo ordinamento;
- attività di orientamento interno verso la Laurea Magistrale LM-18 svolte in occasione degli incontri con gli studenti del terzo anno (riunitosi a dicembre 2024, contatti successivi a gennaio 2025 come follow up, no eventi presenza nel 2025).
- presentazioni delle attività di ricerca e delle tesi magistrali nell'ambito di seminari organizzati dal CdS;
- discussione in Consiglio di CdS degli esiti di prosecuzione degli studi, come risulta dai verbali cds in date immediatamente successivi agli incontri.

### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata e consolidata**.

Indicatori di riferimento:

- percentuale di laureati che proseguono gli studi (fonte AlmaLaurea);
- immatricolazioni alla LM-18 in sede.

Dai dati disponibili emerge che:

- la percentuale di laureati che proseguono gli studi si mantiene su valori superiori al **60%**, con un incremento rispetto al periodo precedente al 2021 (stimabile nell'ordine di **5–10 punti percentuali**);
- si osserva un rafforzamento della prosecuzione verso la LM-18 in sede.

Tali evidenze indicano un miglioramento della continuità tra triennale e magistrale.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

### **Azione Correttiva n. 1.2**

*Internazionalizzazione*

### **Azioni intraprese**

*Nel RRC 2021 erano previste azioni volte a:*

- *ripristinare e rafforzare le iniziative di internazionalizzazione interrotte durante l'emergenza Covid-19;*
- *incrementare accordi di scambio;*
- *promuovere la mobilità studentesca e iniziative con partner internazionali.*

*Nel periodo successivo il CdS ha:*

- *mantenuto e ampliato il numero di accordi di mobilità internazionale;*
- *promosso attivamente la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e alle convenzioni extra-UE;*
- *monitorato la partecipazione studentesca e i CFU conseguiti all'estero.*

### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata e integrata**.

Indicatori di riferimento:

- iC10 – mobilità internazionale
- iC11 – laureati con esperienze all'estero

Dai dati AVA3 e SMA emerge che:

- l'indicatore iC10 presenta valori **complessivamente positivi e in diversi anni superiori alla media nazionale**, pur con una flessione nel 2023;
- iC11 risulta **in linea con i benchmark di area e nazionali**.

I dati indicano una stabilizzazione delle attività di mobilità dopo il periodo pandemico.

D.CDS.1.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri A1.a, A1.b, A2, A4  
**Breve descrizione:** Descrizione del carattere del CdS, consultazioni con le parti interessate, obiettivi formativi e profili in uscita.  
**Riferimento:** Quadri A1.a, A1.b, A2, A4  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- Titolo:** Rapporto di Riesame Ciclico 2021  
**Breve descrizione:** Obiettivi e azioni di miglioramento relativi alla progettazione del CdS.  
**Riferimento:** Sezione 1-c – Obiettivi e Azioni di Miglioramento  
**Upload / Link:** RRC 2021
- Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025  
**Breve descrizione:** Analisi delle consultazioni e monitoraggio della qualità del CdS.  
**Riferimento:** Quadri A e D  
**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload\* / Link del documento:

Autovalutazione

Il carattere del Corso di Studio, definito nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, mantiene piena validità rispetto alle premesse che ne hanno guidato la progettazione. La solida impostazione scientifico-tecnologica, fondata su un equilibrato rapporto tra formazione matematica di base e competenze informatiche caratterizzanti, risulta coerente con l'evoluzione del settore ICT e con le esigenze del contesto produttivo e istituzionale di riferimento. L'aggiornamento dell'ordinamento didattico approvato nel 2025 ha confermato tale impianto, rafforzandone l'attualità mediante l'integrazione strutturale di ambiti ad alta evoluzione tecnologica, quali l'Intelligenza Artificiale e la Sicurezza Informatica.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento risultano adeguatamente intercettate dal CdS, sia in relazione agli sbocchi occupazionali sia con riferimento alla prosecuzione degli studi nei cicli successivi, in particolare verso la Laurea Magistrale LM-18. L'elevata domanda di profili ICT e la coerenza verticale tra triennale e magistrale costituiscono elementi che confermano la solidità dell'impianto formativo.

Le principali parti interessate ai profili in uscita sono state identificate e consultate in modo sistematico. Il Comitato di Indirizzo, formalmente istituito e operativo, rappresenta il principale strumento di raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. A ciò si affiancano le rilevazioni periodiche sulle attività di tirocinio, l'analisi dei dati AlmaLaurea e le iniziative di job placement. Le consultazioni hanno avuto un ruolo concreto nella revisione dell'ordinamento e nell'aggiornamento dei contenuti formativi.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state effettivamente recepite nella progettazione del CdS. In particolare, il consolidamento degli insegnamenti in area AI e Cybersecurity, il rafforzamento del raccordo con la LM-18 e l'aggiornamento degli strumenti di monitoraggio delle competenze richieste dalle aziende rappresentano ricadute dirette del confronto con le parti interessate. La progettazione del CdS risulta pertanto dinamica e coerente con le indicazioni provenienti dal contesto esterno.

#### Criticità/Aree di miglioramento

- *Rafforzare ulteriormente la tracciabilità formale tra esiti delle consultazioni e specifiche modifiche progettuali.*
- *Rendere più sistematica la documentazione sintetica degli esiti degli incontri con le parti interessate.*
- *Monitorare con maggiore granularità l'impatto delle scelte progettuali sulla prosecuzione verso cicli successivi.*

#### D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

##### Fonti documentali

##### Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c  
**Breve descrizione:** Definizione del carattere culturale e professionalizzante del CdS, obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.  
**Riferimento:** Quadri A2, A4  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- **Titolo:** Ordinamento didattico L-31 (aggiornamento 2025) – SUA-CdS  
**Breve descrizione:** Struttura dei CFU per ambiti di base, caratterizzanti e affini; coerenza con classe L-31.  
**Riferimento:** Sezione “Offerta didattica programmata” e “Raggruppamento settori”  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

##### Documenti a supporto:

- **Titolo:**
- Breve Descrizione:**
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**
- Upload\* / Link del documento:**

## Autovalutazione

Il carattere del Corso di Studio è dichiarato in modo chiaro nella SUA-CdS e risulta coerente nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Il CdS si configura come percorso di formazione scientifico-tecnologica nell'ambito delle Scienze e Tecnologie Informatiche, con una solida base matematica e una forte componente caratterizzante nei settori INF/01 e in misura residuale ING-INF/05. Tale impostazione riflette una precisa scelta progettuale: garantire ai laureati sia la capacità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro sia l'adeguata preparazione per la prosecuzione verso la Laurea Magistrale e percorsi di formazione avanzata.

Gli obiettivi formativi generali e specifici sono esplicitati con chiarezza e risultano coerenti con i profili in uscita. Le figure professionali individuate (analisti e progettisti di software, sviluppatori di applicazioni web, progettisti di sistemi informativi, esperti di infrastrutture tecnologiche) sono direttamente collegate alle competenze disciplinari e trasversali dichiarate nei risultati di apprendimento attesi.

I risultati di apprendimento sono declinati per aree di apprendimento (Area Informatica, Area Matematico-Fisica, Area Giuridica) e comprendono:

- conoscenze teoriche e metodologiche;
- capacità applicative e progettuali;
- competenze trasversali quali autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento continuo.

La coerenza tra profili in uscita, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi risulta complessivamente solida. L'aggiornamento dell'ordinamento 2025 ha ulteriormente rafforzato tale coerenza, integrando in modo strutturale ambiti emergenti quali l'Intelligenza Artificiale e la Sicurezza Informatica, senza alterare l'equilibrio tra fondamenti teorici e competenze applicative.

Permane tuttavia l'esigenza di monitorare costantemente la chiarezza comunicativa verso l'esterno, in particolare nel rendere ancora più immediatamente leggibile per studenti e stakeholder la corrispondenza tra risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali.

## Criticità/Aree di miglioramento

- *Rafforzare ulteriormente la comunicazione sintetica e comparativa dei risultati di apprendimento attesi sul sito web del CdS.*
- *Esplicitare in modo ancora più evidente il collegamento tra specifiche aree di apprendimento e corrispondenti profili professionali.*
- *Monitorare nel tempo l'equilibrio tra formazione di base e contenuti innovativi, alla luce dell'evoluzione scientifica del settore.*

## D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

## Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione)
- **Breve descrizione:** Struttura del percorso formativo, articolazione per anni di corso, CFU per attività di base, caratterizzanti, affini e altre attività.
- **Riferimento:** Quadro B1; Offerta didattica programmata
- **Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** SUA-CdS 2025 – Offerta didattica erogata

**Breve descrizione:** Elenco insegnamenti, SSD, CFU, ore di didattica erogata, docenti titolari.

**Riferimento:** Sezione “Offerta didattica erogata”

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** Relazione CPDS 2025

**Breve descrizione:** Segnalazioni relative a carico didattico, materiale didattico, organizzazione delle attività formative.

**Riferimento:** Quadri A e B

**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*L’offerta formativa del CdS è descritta in modo chiaro nella SUA-CdS e risulta coerente con gli obiettivi formativi e con i profili culturali e professionali in uscita. Il percorso è strutturato su tre anni, con una distribuzione dei CFU che rispetta i requisiti della classe L-31 e garantisce un equilibrio tra attività di base, attività caratterizzanti e attività affini e integrative.*

*Le attività di base assicurano una solida formazione matematico-fisica e informatica; le attività caratterizzanti coprono in modo ampio i principali ambiti dell’informatica (programmazione, algoritmi e strutture dati, sistemi operativi, basi di dati, ingegneria del software, reti, sicurezza, intelligenza artificiale), mentre le attività affini e integrative completano la preparazione con contenuti interdisciplinari, inclusi aspetti giuridici e applicativi.*

*Il progetto formativo integra inoltre:*

- 12 CFU a scelta libera dello studente, favorendo percorsi transdisciplinari e multidisciplinari;
- 6 CFU di tirocinio curriculare, che rafforzano la dimensione professionalizzante;
- 9 CFU dedicati alla lingua straniera e alla prova finale.

*L’aggiornamento dell’ordinamento 2025 ha consolidato la presenza strutturale di insegnamenti in ambiti ad alta innovazione (AI e Cybersecurity), rafforzando la coerenza con i profili in uscita e con la Laurea Magistrale LM-18.*

*Per quanto riguarda l’organizzazione didattica, la distribuzione degli insegnamenti è pianificata per favorire progressione e gradualità nell’acquisizione delle competenze. Tuttavia, dall’analisi delle segnalazioni CPDS emerge che il primo anno, in particolare il primo semestre, presenta un carico percepito come elevato dagli studenti, con richieste di maggiore supporto esercitativo e di miglior coordinamento tra contenuti ed esercitazioni in alcuni insegnamenti del primo anno.*

*Il CdS non è erogato in modalità integralmente o prevalentemente a distanza; tuttavia, la didattica mista (presenza/collegamento remoto) ha evidenziato alcune criticità organizzative, segnalate in sede CPDS, relative alla fruibilità simultanea di lavagna e materiali proiettati.*

*Nel complesso, l’offerta formativa risulta coerente, ampia e aggiornata; le aree di miglioramento riguardano principalmente aspetti organizzativi e di supporto didattico, più che la struttura complessiva del percorso.*

## Criticità/Aree di miglioramento

- *Monitorare e, se necessario, riequilibrare il carico didattico del primo semestre del primo anno.*
- *Rafforzare la qualità e l'accessibilità del materiale didattico in alcuni insegnamenti del primo anno.*
- *Migliorare le condizioni tecniche della didattica mista per garantire piena fruibilità dei contenuti anche da remoto.*
- *Esplicitare in modo ancora più evidente sul sito web la struttura del percorso e la progressione delle competenze nei tre anni.*

## D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

### Fonti documentali

#### Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri A4.b, A4.c, B1  
**Breve descrizione:** Risultati di apprendimento attesi, articolazione degli insegnamenti, coerenza tra obiettivi formativi e contenuti didattici.  
**Riferimento:** Quadri A4.b, A4.c, B1  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- **Titolo:** Schede insegnamento (Syllabus) – L-31 Informatica  
**Breve descrizione:** Programmi dettagliati, modalità di verifica, obiettivi specifici dei singoli insegnamenti.  
**Riferimento:** Pagine web insegnamenti (link B1 SUA)  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- **Titolo:** Relazione CPDS 2025  
**Breve descrizione:** Valutazione della chiarezza delle modalità di esame e coerenza tra programma dichiarato e svolto.  
**Riferimento:** Quadro C  
**Upload / Link:** CPDS 2025

#### Documenti a supporto:

- **Titolo:**
- **Breve Descrizione:**
- **Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**
- **Upload\* / Link del documento:**

## Autovalutazione

*I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i risultati di apprendimento attesi, come declinati nella SUA-CdS. Le schede degli insegnamenti (syllabus) illustrano in modo chiaro:*

- *obiettivi specifici;*
- *contenuti disciplinari;*
- *modalità di erogazione;*
- *modalità di verifica dell'apprendimento.*

*Il sito web del CdS assicura adeguata visibilità alle schede insegnamento, che risultano*

generalmente aggiornate e coerenti con l'offerta formativa erogata.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono diversificate e comprendono prove scritte, orali, prove di laboratorio, elaborati progettuali e, in alcuni casi, prove in itinere. Tali modalità risultano coerenti con la natura degli insegnamenti (teorici, applicativi, progettuali) e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla Relazione CPDS 2025 emerge che:

- il quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") presenta un valore medio pari a 8,15, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti;
- il quesito D9 (coerenza tra programma svolto e dichiarato) riporta valutazioni elevate, segnalando una buona corrispondenza tra quanto pubblicato e quanto effettivamente erogato.

Non emergono criticità strutturali sulle modalità di verifica, mentre alcune segnalazioni riguardano il carico percepito e la richiesta di maggior numero di prove in itinere, soprattutto nel primo anno.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nella SUA e nei regolamenti pubblicati, con distinzione tra tesi sperimentale-implementativa e tesi compilativa, criteri di valutazione esplicitati e attribuzione trasparente del punteggio.

Nel complesso, la coerenza tra obiettivi formativi, programmi e modalità di verifica risulta adeguata e sistematicamente monitorata.

#### Criticità/Aree di miglioramento

- Valutare l'opportunità di incrementare, ove compatibile con l'organizzazione didattica, il numero di prove intermedie in alcuni insegnamenti del primo anno.
- Garantire maggiore uniformità nella comunicazione dei contenuti e delle modalità di studio nei diversi insegnamenti del primo anno.
- Monitorare con attenzione eventuali scostamenti tra carico di studio percepito e CFU attribuiti.

#### D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

##### Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri B1, B2, D2, D3

**Breve descrizione:** Descrizione del percorso formativo, calendario delle attività didattiche, organizzazione AQ e responsabilità del CdS.

**Riferimento:** Quadri B1, B2, D2, D3

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

- Titolo:** Relazione CPDS 2025

**Breve descrizione:** Osservazioni su carico didattico, organizzazione degli orari e coordinamento tra insegnamenti.

**Riferimento:** Quadri A e B

**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica attraverso un coordinamento collegiale sistematico che coinvolge il Presidente del CdS, il Gruppo di Gestione AQ, il Responsabile Qualità, la segreteria didattica e il Consiglio di Intercorso. Le riunioni periodiche del Consiglio consentono di discutere e monitorare:*

- programmazione didattica;
- distribuzione degli insegnamenti nei semestri;
- articolazione degli orari;
- calendarizzazione delle sessioni di esame;
- eventuali criticità emerse da studenti e docenti.

*La pianificazione mira a garantire una progressione coerente delle competenze lungo i tre anni e a favorire l'organizzazione autonoma dello studio. L'orario delle lezioni è predisposto in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso e da distribuire il carico didattico in modo equilibrato nel semestre.*

*Docenti e tutor si coordinano sia formalmente, in sede di Consiglio, sia informalmente, in particolare nei casi di insegnamenti integrati o sequenziali (ad esempio programmazione, algoritmi, sistemi operativi), al fine di garantire coerenza tra contenuti, prerequisiti e modalità di verifica.*

*Dalla Relazione CPDS 2025 emergono tuttavia alcune osservazioni relative:*

- al carico percepito nel primo anno;
- alla richiesta di maggiore coordinamento tra contenuti, esercitazioni e carico didattico;
- a criticità organizzative legate alla didattica mista (presenza/remoto).

*Tali segnalazioni sono oggetto di discussione in sede collegiale e costituiscono elemento di riflessione per eventuali aggiustamenti nella distribuzione del carico e nelle modalità organizzative.*

*Nel complesso, il sistema di pianificazione e coordinamento risulta strutturato e funzionante; le aree di miglioramento riguardano principalmente il primo anno e l'ottimizzazione di alcuni aspetti organizzativi.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

- *Monitorare e, se necessario, riequilibrare la distribuzione del carico didattico nel primo semestre del primo anno.*
- *Rafforzare il coordinamento tra insegnamenti del primo anno per migliorare la gradualità nell'acquisizione delle competenze.*
- *Migliorare ulteriormente la gestione organizzativa della didattica mista, in coerenza con le dotazioni tecnologiche disponibili.*
- *Formalizzare con maggiore sistematicità momenti strutturati di coordinamento didattico tra docenti di insegnamenti sequenziali.*

#### D.CDS.1.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi svolta non emergono criticità strutturali tali da richiedere l'introduzione di specifici

obiettivi di miglioramento nel sotto-ambito D.CDS.1; il CdS prosegue nel monitoraggio sistematico delle aree individuate, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità adottato.

## **D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

### **D.CDS.2.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Nel Riesame Ciclico 2021, con riferimento all'esperienza dello studente e all'erogazione del CdS (allora Sezione 2 e Sezione 4), erano stati individuati come ambiti prioritari di intervento:*

- 1. Rafforzamento delle attività di tutoraggio, in particolare al primo anno;*
- 2. Incremento del numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno;*
- 3. Riduzione dei tempi medi di completamento degli studi;*
- 4. Miglior pubblicizzazione del precorso di matematica e delle attività di sostegno;*
- 5. Incentivazione della partecipazione attiva degli studenti e della frequenza alle lezioni.*

*Nel periodo 2021–2025 il CdS ha dato attuazione a tali azioni attraverso:*

- consolidamento del tutoraggio d'aula e peer-to-peer;*
- mantenimento e pubblicizzazione del precorso di matematica e del test di autovalutazione;*
- prosecuzione dell'evento di accoglienza “Hello World” rivolto agli studenti del primo anno;*
- monitoraggio sistematico degli indicatori di carriera (CFU acquisiti, prosecuzione al secondo anno);*
- utilizzo dei questionari di valutazione e delle segnalazioni CPDS come strumenti di regolazione in itinere.*

*Le azioni hanno prodotto miglioramenti misurabili, in particolare sugli indicatori relativi alla progressione al secondo anno e alla percentuale di CFU acquisiti al primo anno, pur permanendo una criticità strutturale nella regolarità delle carriere.*

#### **Azione Correttiva n. 2.1**

*Rafforzamento tutoraggio e sostegno al primo anno*

#### **Azioni intraprese**

*Nel RRC 2021 erano previste azioni di:*

- potenziamento quantitativo e qualitativo del tutoraggio;*
- tutoraggio mirato per gli insegnamenti di matematica del primo anno;*
- formazione dei tutor (anche tramite corso di Didattica dell'Informatica);*
- pubblicizzazione delle attività di tutorato.*

*Nel periodo 2021–2025 il CdS ha:*

- mantenuto attive le attività di tutoraggio peer-to-peer;*
- continuato il tutoraggio specifico per Analisi Matematica;*
- promosso le attività di tutorato durante gli eventi di orientamento e accoglienza;*

monitorato l'andamento delle performance del primo anno in sede di Consiglio.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata con effetti parziali ma misurabili**.

Indicatori:

- iC13 – CFU primo anno
- iC14 – prosecuzione al secondo anno
- iC16bis – studenti con almeno 2/3 CFU

Dai dati SMA emerge che:

- iC13 migliora da circa **20% (2020–2021) a oltre 26% (2023)**;
- gli indicatori iC14–iC16 mostrano un trend positivo a partire dal 2022

Nonostante il miglioramento, i valori restano inferiori alla media nazionale.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

#### **Azione Correttiva n. 2.2**

Gestione conoscenze in ingresso e OFA

#### **Azioni intraprese**

Nel RRC 2021 era previsto:

- inserimento di un syllabus sui prerequisiti matematici;
- maggiore pubblicizzazione del percorso nelle attività di orientamento;
- comunicazione più sistematica delle modalità di recupero OFA.

Nel periodo successivo il CdS ha:

- mantenuto il percorso di matematica prima dell'inizio delle lezioni;
- pubblicizzato il test di autovalutazione e le modalità di assolvimento degli OFA sul sito e durante gli incontri di orientamento;
- monitorato il superamento dell'esame di Analisi Matematica come modalità di assolvimento OFA.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata**, con impatto positivo ma non risolutivo.

Indicatori di riferimento:

- iC13 (CFU primo anno);
- andamento esami di Analisi Matematica;
- dati su prosecuzione al secondo anno.

Permane una fragilità metodologica nel passaggio scuola–università, che non può essere ricondotta esclusivamente agli OFA.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

### **Azione Correttiva n. 2.3**

*Riduzione tempi di completamento degli studi*

#### **Azioni intraprese**

*Nel RRC 2021 era previsto:*

- *monitoraggio dei tempi medi di laurea;*
- *rafforzamento delle azioni di tutoraggio;*
- *attenzione a insegnamenti con maggiori criticità.*

*Nel periodo 2021–2025 il CdS ha:*

- *analizzato sistematicamente gli indicatori longitudinali (iC17, iC22);*
- *discusso in Consiglio eventuali criticità emergenti;*
- *mantenuto attive le azioni di tutoraggio.*

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

*L'azione è **in corso**.*

*Indicatori di riferimento:*

- *iC22 (F.0.0.G) – % immatricolati che si laureano entro la durata normale;*
- *iC17 (F.0.0.E) – % laureati entro un anno oltre la durata normale.*

*Gli indicatori mostrano una stabilizzazione, ma non ancora un miglioramento strutturale significativo.*

D.CDS.2.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadro B5 (Orientamento in ingresso, tutorato, accompagnamento al lavoro)  
**Breve descrizione:** Descrizione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, tutorato, tirocini e iniziative di job placement.  
**Riferimento:** Quadro B5  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025  
**Breve descrizione:** Indicatori relativi alla progressione delle carriere e alla permanenza degli studenti nel CdS.  
**Riferimento:** Indicatori iC13, iC14, iC16bis  
**Upload / Link:** SMA 2025
- **Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025  
**Breve descrizione:** Analisi delle opinioni degli studenti su carico didattico, tutoraggio e organizzazione del primo anno.  
**Riferimento:** Quadro A

**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload\* / Link del documento:

Autovalutazione

*Le attività di orientamento in ingresso sono strutturate e coerenti con i profili culturali e professionali del CdS. Il Corso promuove iniziative presso le scuole secondarie, partecipa agli eventi di orientamento di Ateneo e organizza momenti dedicati alle matricole, tra cui l'evento di accoglienza di inizio anno accademico. Sono inoltre pubblicizzati strumenti di autovalutazione e informazioni dettagliate sui contenuti del percorso formativo, in modo da favorire scelte consapevoli.*

*Le attività di tutorato in itinere risultano articolate su più livelli. Sono presenti tutor docenti di riferimento, tutor d'aula e forme di tutoraggio tra pari, con particolare attenzione agli insegnamenti del primo anno. Le azioni avviate nel precedente Riesame sono state mantenute e integrate nella prassi ordinaria del CdS. L'analisi degli indicatori di carriera evidenzia un miglioramento nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno e nella quota di CFU acquisiti al primo anno, pur permanendo scostamenti rispetto ai benchmark nazionali.*

*Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro risultano coerenti con il profilo professionalizzante del CdS e si integrano con il tirocinio curriculare obbligatorio. Il collegamento con il mondo produttivo è sostenuto sia tramite il Comitato di Indirizzo sia attraverso attività di job placement coordinate a livello dipartimentale.*

*L'analisi delle opinioni degli studenti evidenzia una percezione di carico didattico elevato nel primo anno e la richiesta di maggiore supporto esercitativo in alcuni insegnamenti. Tali elementi indicano che, pur in presenza di un sistema di orientamento e tutorato strutturato, la fase di transizione scuola-università continua a rappresentare una sfida significativa.*

Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

- *Rafforzare ulteriormente il tutoraggio metodologico nel primo semestre del primo anno*
- *Integrare in modo più sistematico l'analisi dei dati di carriera nella pianificazione degli interventi di tutorato*
- *Potenziare il coordinamento tra orientamento in ingresso e monitoraggio delle performance del primo anno*
- *Valutare forme aggiuntive di supporto per studenti con difficoltà persistenti nella progressione iniziale*

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

## Fonti documentali

### Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadro A3 (Conoscenze richieste per l'accesso)  
**Breve descrizione:** Descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, test di autovalutazione, OFA e modalità di recupero.  
**Riferimento:** Quadro A3  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025  
**Breve descrizione:** Indicatori relativi all'acquisizione di CFU al primo anno e alla progressione delle carriere.  
**Riferimento:** Indicatori iC13, iC16bis  
**Upload / Link:** SMA 2025
- Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025  
**Breve descrizione:** Segnalazioni relative alle difficoltà del primo anno e alla transizione scuola-università.  
**Riferimento:** Quadro A  
**Upload / Link:** CPDS 2025

### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload\* / Link del documento:

## Autovalutazione

*Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella SUA-CdS e sul sito web del CdS. Viene esplicitato che l'accesso al Corso di Laurea presuppone competenze di base in matematica e logica, con indicazione puntuale degli argomenti ritenuti fondamentali. Tali informazioni sono rese disponibili agli studenti prima dell'immatricolazione .*

*Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato mediante un test di autovalutazione, svolto all'inizio del percorso. In caso di esito negativo o mancata partecipazione, sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), la cui modalità di assolvimento è chiaramente definita attraverso il superamento dell'esame di Analisi Matematica. Le eventuali carenze sono quindi formalmente individuate e comunicate agli studenti.*

*Sono previste attività di sostegno in ingresso, tra cui un percorso di matematica organizzato prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre, nonché attività di tutorato mirato durante l'anno accademico. Tali iniziative mirano a favorire l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso.*

*L'analisi degli indicatori relativi alla progressione al primo anno mostra un miglioramento rispetto agli anni precedenti, ma evidenzia ancora uno scostamento rispetto ai valori nazionali. Le osservazioni della CPDS confermano che le difficoltà del primo anno non sono esclusivamente riconducibili a carenze disciplinari iniziali, ma anche a fattori metodologici e organizzativi legati alla transizione dalla scuola secondaria all'università.*

*Trattandosi di un CdS triennale, non si applicano le disposizioni relative ai requisiti curriculari di accesso tipici dei CdS di secondo ciclo.*

*Nel complesso, il sistema di individuazione, comunicazione e recupero delle carenze iniziali risulta formalmente corretto e coerente con la normativa vigente, ma la sua efficacia nel ridurre le difficoltà del primo anno richiede monitoraggio continuo e possibili ulteriori interventi di natura metodologica.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

- *Rafforzare il supporto metodologico accanto al recupero disciplinare delle carenze iniziali*
- *Monitorare in modo più analitico l'efficacia del percorso rispetto ai risultati conseguiti in Analisi Matematica*
- *Valutare eventuali strumenti integrativi di autovalutazione e consolidamento delle competenze di base prima dell'inizio delle lezioni*

#### D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

##### Fonti documentali

##### Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri B1 e B2

**Breve descrizione:** Descrizione del percorso formativo, articolazione degli insegnamenti, calendario delle attività didattiche e modalità organizzative.

**Riferimento:** Quadri B1, B2

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

- **Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025

**Breve descrizione:** Segnalazioni relative a carico didattico percepito, materiale didattico, organizzazione della didattica e gestione della modalità mista.

**Riferimento:** Quadri A e B

**Upload / Link:** CPDS 2025

- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

**Breve descrizione:** Indicatori relativi alla progressione delle carriere e all'acquisizione dei CFU al primo anno.

**Riferimento:** Indicatori iC13, iC16bis

**Upload / Link:** SMA 2025

##### Documenti a supporto:

- **Titolo:**  
**Breve Descrizione:**  
**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):**  
**Upload\* / Link del documento:**

#### Autovalutazione

*L'organizzazione didattica del CdS è strutturata in modo da favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione progressiva delle competenze disciplinari e trasversali. Il percorso formativo prevede una combinazione equilibrata di lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e progetti*

*individuali o di gruppo. In particolare, la forte componente laboratoriale nei settori INF/01 e parzialmente ING-INF/05 consente agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite.*

*Sono previste attività di supporto, tra cui tutorato e momenti di confronto con i docenti, che accompagnano lo studente nello sviluppo della carriera. L'organizzazione del calendario didattico e delle sessioni di esame mira a evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso e a garantire una distribuzione equilibrata delle verifiche.*

*Il CdS presta attenzione all'accessibilità per studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali, in coerenza con le politiche di Ateneo. Sono inoltre possibili piani di studio personalizzati compatibili con l'ordinamento.*

*Dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge tuttavia una percezione di carico didattico elevato, soprattutto nel primo anno, e la richiesta di maggiore disponibilità e uniformità del materiale didattico in alcuni insegnamenti. L'esperienza della didattica mista (presenza e collegamento remoto) ha evidenziato alcune criticità tecniche legate alla fruizione simultanea di lavagna e materiali proiettati, che incidono sulla qualità percepita.*

*Gli indicatori relativi all'acquisizione dei CFU al primo anno mostrano un miglioramento rispetto al periodo precedente al 2021, ma confermano che la fase iniziale del percorso rappresenta ancora un momento critico. Ciò suggerisce che, oltre alla struttura del percorso, risulta determinante l'accompagnamento metodologico dello studente.*

*Nel complesso, le metodologie didattiche risultano coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate alla natura tecnico-scientifica del CdS, pur richiedendo un continuo affinamento in termini di gradualità del carico e qualità dei supporti didattici.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

- Rafforzare la gradualità del carico didattico e il coordinamento tra lezioni ed esercitazioni nel primo anno.*
- Ottimizzare la gestione tecnica della didattica mista per garantire piena fruibilità dei contenuti*

*Integrare maggiormente strumenti metodologici a supporto della transizione scuola-università*

#### D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

##### Fonti documentali

Documenti chiave:

• **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadro B5 (Mobilità internazionale)

**Breve descrizione:** Elenco degli accordi di mobilità internazionale attivi e descrizione delle iniziative Erasmus e delle convenzioni extra-UE.

**Riferimento:** Quadro B5 – Mobilità internazionale

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** Indicatori AVA3 aggiornati 2025

**Breve descrizione:** Indicatori relativi alla mobilità internazionale degli studenti e ai CFU conseguiti all'estero.

**Riferimento:** iC10, iC11

**Upload / Link:** Indicatori AVA3

•**Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

**Breve descrizione:** Analisi degli indicatori di internazionalizzazione e confronto con benchmark di area e nazionali.

**Riferimento:** Sezione "Indicatori di internazionalizzazione"

**Upload / Link:** SMA 2025

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

Autovalutazione

*Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso un ampio numero di accordi attivi con Atenei europei ed extra-europei, come riportato nella SUA-CdS . Le opportunità di studio e tirocinio all'estero sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento e presentate durante gli incontri di orientamento e tutorato.*

*Gli indicatori relativi alla mobilità internazionale evidenziano una partecipazione complessivamente coerente con la dimensione del CdS. La percentuale di CFU conseguiti all'estero e la quota di laureati con esperienze di mobilità risultano in linea o superiori ai benchmark macroregionali, pur con oscillazioni dovute alla numerosità contenuta delle coorti.*

*Il CdS non prevede titoli doppi o congiunti, ma cura la dimensione internazionale della formazione attraverso:*

- promozione delle esperienze Erasmus;
- partecipazione a convenzioni internazionali;
- possibilità di redigere la tesi in lingua inglese o svolgerla presso sedi estere.

*La mobilità in uscita risente tuttavia di fattori strutturali quali la forte attrattività del mercato del lavoro già al termine del percorso triennale e la concentrazione del carico didattico nel primo biennio, che possono ridurre la propensione degli studenti a periodi prolungati all'estero.*

*Nel complesso, la dimensione internazionale del CdS risulta adeguata e monitorata, con margini di miglioramento legati soprattutto all'incremento della partecipazione effettiva degli studenti.*

Criticità/Aree di miglioramento

*Pur in presenza di indicatori complessivamente positivi e in linea con i benchmark di riferimento, il CdS intende promuovere un progressivo incremento della partecipazione alla mobilità internazionale, favorendo una pianificazione anticipata delle esperienze Erasmus e monitorando l'impatto delle stesse sui percorsi di studio.*

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

•**Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadro B2 (Calendario esami e prova finale)

**Breve descrizione:** Calendario delle sessioni di esame e di laurea, modalità organizzative delle verifiche di profitto.

**Riferimento:** Quadro B2

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** Schede insegnamento (Syllabus) – L-31 Informatica

**Breve descrizione:** Modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento, tipologia delle prove e criteri di valutazione.

**Riferimento:** Sezione insegnamenti – link B1 SUA

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025

**Breve descrizione:** Valutazione della chiarezza delle modalità di esame (quesito D4) e coerenza tra programma dichiarato e svolto (quesito D9).

**Riferimento:** Quadro C

**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

Autovalutazione

*Il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede degli insegnamenti, nelle quali sono specificate tipologia della prova, modalità di svolgimento e criteri di valutazione. Le informazioni risultano pubblicamente accessibili e coerenti con quanto effettivamente erogato.*

*L'analisi delle opinioni degli studenti evidenzia una valutazione positiva della chiarezza delle modalità di esame, con un valore medio pari a 8,15 per il quesito relativo alla definizione delle modalità di verifica. Anche la coerenza tra programma dichiarato e contenuti effettivamente svolti risulta elevata.*

*Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento attraverso:*

- analisi degli indicatori di progressione e regolarità delle carriere (iC17, iC22);
- discussione periodica in Consiglio degli esiti di insegnamenti con percentuali di superamento particolarmente basse;
- esame delle segnalazioni provenienti da CPDS e studenti.

*La pianificazione delle sessioni di esame è organizzata in modo da garantire più appelli per ciascun insegnamento, distribuiti lungo l'anno accademico. Tuttavia, l'elevata concentrazione di esami nel primo anno e la percezione di carico elevato suggeriscono la necessità di un costante monitoraggio della distribuzione temporale delle verifiche.*

*Nel complesso, le modalità di verifica risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono oggetto di monitoraggio continuo, pur richiedendo attenzione specifica al primo anno di corso.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

- *Monitorare la distribuzione temporale degli esami nel primo anno per evitare concentrazioni eccessive*
  - *Valutare l'opportunità di incrementare prove intermedie in insegnamenti con elevata difficoltà*
- Rafforzare il monitoraggio sistematico degli insegnamenti con percentuali di superamento inferiori alla media*

D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

#### Fonti documentali

Documenti chiave:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*Campo non compilato*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Campo non compilato*

#### D.CDS.2.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### **Obiettivo n. 2.1**

***D.CDS.2/n.1/RC-2026: Rafforzamento strutturale del primo anno e miglioramento della progressione iniziale***

##### ***Problema da risolvere / Area di miglioramento***

*Permane una criticità strutturale nella progressione del primo anno, evidenziata da:*

- *percentuale di CFU acquisiti al primo anno (iC13) inferiore ai benchmark nazionali*
- *quota di studenti con almeno 2/3 dei CFU del primo anno (iC16bis) non pienamente allineata*
- *percezione di carico didattico elevato nel primo semestre*
- *difficoltà metodologiche nel passaggio scuola-università*

*Le azioni di tutoraggio attuate dal 2021 hanno prodotto miglioramenti, ma non ancora un pieno riallineamento agli indicatori di riferimento.*

##### ***Azioni da intraprendere***

- *Rafforzare il supporto metodologico nel primo semestre attraverso:*
  - o *incontri dedicati alla gestione dello studio universitario*
  - o *coordinamento tra docenti del primo anno per migliorare gradualità e coerenza del carico*
- *Introdurre, ove compatibile con l'organizzazione didattica, prove intermedie o momenti di verifica formativa in insegnamenti con maggiore difficoltà.*
- *Monitorare annualmente, con analisi dedicata in Consiglio, gli esiti degli insegnamenti del primo anno e la distribuzione temporale degli esami.*
- *Valutare l'eventuale revisione della distribuzione dei CFU nel primo semestre, qualora i dati confermassero criticità persistenti.*

#### **Indicatore/i di riferimento**

- *iC13 (F.0.0.B) – Percentuale di CFU conseguiti al primo anno*
- *iC16bis (F.0.0.D) – Percentuale studenti con almeno 2/3 CFU primo anno*
- *iC14 (F.0.0.C) – Prosecuzione al secondo anno*
- *Indicatori CPDS relativi a carico percepito e materiale didattico*

*Verifica annuale tramite SMA e discussione in Consiglio di CdS.*

#### **Responsabilità**

*Presidente del CdS*

*Gruppo di Gestione AQ*

*Docenti del primo anno*

#### **Risorse necessarie**

- *Coinvolgimento dei docenti del primo anno*
- *Tutor dedicati*
- *Spazi per incontri metodologici*
- *Coordinamento organizzativo*

#### **Tempi di esecuzione e scadenze**

*Avvio a.a. 2026/2027*

*Monitoraggio annuale con prima verifica a fine a.a. 2026/2027*

*Valutazione di medio periodo entro 3 anni*

#### **Obiettivo n. 2.2**

***D.CDS.2/n. 2/RC-2026: Miglioramento della regolarità delle carriere e riduzione dei tempi di completamento***

***Problema da risolvere / Area di miglioramento***

*La percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale (iC22) permane inferiore ai benchmark nazionali, configurando una criticità strutturale.*

*Pur essendo elevata la quota di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17), il completamento nei tempi standard resta un'area di miglioramento.*

#### **Azioni da intraprendere**

- *Analisi sistematica degli insegnamenti con percentuali di superamento inferiori alla media del CdS.*
- *Individuazione di eventuali insegnamenti "collo di bottiglia" nel secondo anno.*
- *Rafforzamento del monitoraggio individuale delle carriere per studenti con ritardi accumulati.*
- *Coordinamento tra docenti per evitare concentrazione eccessiva di esami nello stesso periodo.*

#### **Indicatore/i di riferimento**

- *iC22 (F.0.0.G) – Percentuale immatricolati che si laureano entro durata normale*
- *iC17 (F.0.0.E) – Laureati entro un anno oltre la durata normale*
- *iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni*

*Monitoraggio annuale tramite SMA.*

#### **Responsabilità**

*Presidente del CdS*

*Gruppo AQ*

*Consiglio di CdS*

#### **Risorse necessarie**

- *Analisi dati carriere*
- *Coordinamento docenti*
- *Tutorato mirato per studenti in ritardo*

#### **Tempi di esecuzione e scadenze**

*Avvio a.a. 2026/2027*

*Monitoraggio annuale*

*Valutazione effetti entro 3 anni*

### **D.CDS.3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

**La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

D.CDS.3.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Riesame Ciclico 2021, con riferimento alla gestione delle risorse del CdS, erano stati individuati come ambiti prioritari:

1. Rafforzamento del corpo docente nel SSD INF/01, anche a fronte di pensionamenti e carichi didattici elevati
2. Miglioramento delle infrastrutture didattiche e dei laboratori
3. Monitoraggio del rapporto studenti/docenti e della sostenibilità del carico didattico

Nel periodo 2021–2025 il CdS ha operato in un contesto caratterizzato da:

- alcuni nuovi ingressi nel SSD INF/01
- trasferimenti e cessazioni
- incremento delle immatricolazioni

Nonostante il rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti dalla normativa, il carico didattico medio dei docenti strutturati risulta elevato, anche in considerazione dell'impegno su più CdS del Dipartimento. Gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) mostrano una tendenza al peggioramento negli ultimi anni.

Le infrastrutture didattiche risultano complessivamente adeguate; tuttavia, sono emerse criticità relative alla gestione della didattica mista e alla fruibilità tecnica delle aule.

### **Azione Correttiva n. 3.1**

Rafforzamento del SSD INF/01

#### **Azioni intraprese**

Nel RRC 2021 era prevista:

- evidenziazione al Dipartimento della necessità di nuove posizioni INF/01
- monitoraggio del carico didattico
- riduzione dell'affidamento di insegnamenti a contratto esterno

Nel periodo 2021–2025:

- sono stati effettuati ingressi nel SSD INF/01
- sono stati segnalati al Dipartimento i fabbisogni di personale

è stato mantenuto il monitoraggio del carico didattico

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **parzialmente attuata**.

Indicatori:

- iC27 – rapporto studenti/docenti
- iC28 – primo anno
- iC19 – docenza strutturata

Dai dati SMA emerge che:

- il rapporto studenti/docenti si attesta intorno a **16:1 nel 2024**, valore favorevole ma in evoluzione;

- la percentuale di docenza strutturata resta elevata ma con leggere oscillazioni

Permane una criticità strutturale legata al carico didattico.

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

### **Azione Correttiva n. 3.2**

*Miglioramento infrastrutture didattiche*

#### **Azioni intraprese**

*Nel RRC 2021 era previsto:*

- miglioramento delle dotazioni laboratoriali
- attenzione alla qualità delle aule

*Nel periodo successivo:*

- è stata mantenuta l'operatività dei laboratori didattici
- sono state segnalate criticità legate alla didattica mista

*è stato monitorato l'utilizzo delle aule e delle attrezzature*

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

*L'azione risulta **in corso**.*

*Indicatori e strumenti di monitoraggio:*

- segnalazioni CPDS
- rilevazioni interne su utilizzo aule e laboratori

*Le strutture risultano adeguate, ma la gestione tecnica della didattica mista richiede ulteriori interventi.*

D.CDS.3.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Sezione “Docenti di riferimento” e “Offerta didattica erogata”

**Breve descrizione:** Elenco dei docenti di ruolo, SSD di appartenenza, insegnamenti assegnati e ore di didattica erogata.

**Riferimento:** Sezione Amministrazione – Docenti di riferimento; Offerta didattica erogata

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

- Titolo:** Indicatori AVA3 aggiornati 2025

**Breve descrizione:** Indicatori relativi alla percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato e al rapporto studenti/docenti.

**Riferimento:** F.0.0.F (iC19), F.0.0.H (iC27), F.0.0.I (iC28)

**Upload / Link:** Indicatori AVA3

- Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

**Breve descrizione:** Commento agli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

**Riferimento:** Sezione “Consistenza e qualificazione del corpo docente”

**Upload / Link:** SMA 2025

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload\* / Link del documento:

Autovalutazione

*Il CdS dispone di un corpo docente strutturato che soddisfa i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente e presenta una piena coerenza tra SSD di appartenenza dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è pari al 100%, garantendo una forte aderenza tra competenze scientifiche e contenuti didattici.*

*L'analisi degli indicatori evidenzia tuttavia una progressiva tensione nel rapporto studenti/docenti, in particolare nel primo anno. L'indicatore relativo al rapporto studenti/docenti complessivo (iC27) e quello riferito al primo anno (iC28) mostrano un incremento negli ultimi anni, anche in relazione all'aumento delle immatricolazioni. La percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) presenta oscillazioni, con una riduzione nell'ultimo anno disponibile.*

*Il carico didattico medio dei docenti del SSD INF/01 risulta elevato, anche per l'impegno su più CdS del Dipartimento. Sono stati effettuati nuovi ingressi nel periodo 2021–2025, ma trasferimenti e cessazioni hanno attenuato l'effetto complessivo sul rapporto studenti/docenti.*

*I tutor risultano adeguati per numero e qualificazione rispetto alla dimensione del CdS e operano in coordinamento con i docenti, in particolare nel primo anno. Non si rilevano criticità significative nella loro composizione o modalità di selezione.*

*Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento scientifico e didattico organizzate a livello dipartimentale e di Ateneo, anche se tali attività non sempre sono formalmente tracciate in modo sistematico.*

Criticità/Aree di miglioramento

- Rafforzare strutturalmente il SSD INF/01 per migliorare il rapporto studenti/docenti
- Monitorare l'evoluzione del carico didattico medio individuale
- Formalizzare con maggiore sistematicità la partecipazione a iniziative di formazione didattica

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri B4 e B5
- Breve descrizione:** Descrizione di aule, laboratori, biblioteche, sale studio e servizi di supporto alla didattica.
- Riferimento:** Quadri B4, B5

**Upload / Link:** SUA-CdS 2025

•**Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025

**Breve descrizione:** Segnalazioni relative aule, didattica mista e materiale didattico.

**Riferimento:** Quadro B

**Upload / Link:** CPDS 2025

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*Il CdS dispone di aule e laboratori informatici adeguati alle esigenze didattiche, con dotazioni tecnologiche coerenti con la natura tecnico-scientifica del percorso. I laboratori didattici sono pienamente operativi e costituiscono un elemento qualificante dell'offerta formativa.*

*Il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica garantisce un sostegno efficace alle attività del CdS, sia in fase di programmazione sia nella gestione ordinaria delle carriere degli studenti. Le responsabilità organizzative risultano chiaramente definite nella struttura AQ del CdS.*

*La CPDS segnala tuttavia alcune criticità relative alla fruibilità delle aule in modalità mista, in particolare per quanto riguarda la visibilità simultanea di lavagna e materiali proiettati per studenti collegati da remoto.*

*Nel complesso, le strutture risultano adeguate, ma l'evoluzione delle modalità didattiche richiede un costante aggiornamento tecnologico.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

- *Migliorare ulteriormente le dotazioni tecniche per la didattica mista*
- *Monitorare sistematicamente l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica*
- *Formalizzare la programmazione del lavoro del personale TA a supporto del CdS*

#### D.CDS.3.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### **Obiettivo n. 3.1**

***D.CDS.3/n.1/RC-2026: Rafforzamento della sostenibilità del corpo docente e miglioramento del rapporto studenti/docenti***

##### ***Problema da risolvere / Area di miglioramento***

*L'analisi degli indicatori evidenzia una tensione strutturale nel rapporto studenti/docenti, in particolare nel primo anno. Gli indicatori:*

- *iC27 (F.0.0.H) – Rapporto studenti/docenti complessivo*
- *iC28 (F.0.0.I) – Rapporto studenti primo anno/docenti primo anno*

*mostrano un peggioramento negli ultimi anni, anche in relazione all'incremento delle immatricolazioni.*

*La percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) presenta oscillazioni, indicando una pressione strutturale sul SSD INF/01.*

*Nonostante il rispetto dei requisiti minimi normativi, il carico didattico medio individuale risulta elevato, anche per l'impegno dei docenti su più CdS del Dipartimento.*

#### **Azioni da intraprendere**

- *Segnalare formalmente, in sede di programmazione dipartimentale, la necessità di rafforzamento del SSD INF/01 in relazione all'andamento delle immatricolazioni e degli indicatori AVA3.*
- *Monitorare annualmente il carico didattico medio individuale e il rapporto studenti/docenti, con discussione strutturata in Consiglio di CdS.*
- *Valutare, ove possibile, una razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti, in particolare nel primo anno, al fine di attenuare la concentrazione del carico su singoli docenti.*
- *Integrare nel monitoraggio AQ una verifica periodica della percentuale di ore erogate da docenti strutturati rispetto al totale.*

#### **Indicatore/i di riferimento**

- *iC19 (F.0.0.F) – Percentuale ore erogate da docenti a tempo indeterminato*
- *iC27 (F.0.0.H) – Rapporto studenti/docenti complessivo*
- *iC28 (F.0.0.I) – Rapporto studenti primo anno/docenti primo anno*

*Monitoraggio annuale tramite SMA e indicatori AVA3.*

#### **Responsabilità**

*Presidente del CdS, in raccordo con il Direttore di Dipartimento (per la programmazione del fabbisogno)*

#### **Risorse necessarie**

- *Programmazione di nuove posizioni nel SSD INF/01*
- *Eventuale riallocazione interna di carichi didattici*
- *Supporto del Dipartimento nella pianificazione del fabbisogno*

#### **Tempi di esecuzione e scadenze**

*Monitoraggio annuale a partire dall'a.a. 2026/2027*

*Valutazione di medio periodo entro 3 anni*

## **D.CDS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.**

D.CDS.4.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Riesame Ciclico 2021, con riferimento alle attività di monitoraggio e miglioramento continuo del CdS, erano stati individuati come ambiti prioritari:

1. Rafforzamento del monitoraggio sistematico degli indicatori di carriera;
2. Maggiore utilizzo delle opinioni degli studenti ai fini della revisione dell'offerta;
3. Consolidamento del ruolo del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica;
4. Monitoraggio dei tempi medi di completamento degli studi e degli abbandoni.

Nel periodo 2021–2025 il CdS ha consolidato il sistema di Assicurazione della Qualità attraverso:

- redazione annuale della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- analisi periodica degli indicatori ANS e AVA3 in sede di Consiglio;
- esame sistematico della Relazione CPDS;
- utilizzo dei dati AlmaLaurea per la valutazione degli esiti occupazionali;
- discussione collegiale delle criticità emergenti e delle possibili azioni correttive.

Il processo di riesame risulta oggi maggiormente strutturato e integrato nella gestione ordinaria del CdS.

#### **Azione Correttiva n. 4.1**

*Rafforzamento del monitoraggio degli indicatori di carriera*

#### **Azioni intraprese**

Nel RRC 2021 era previsto:

- analizzare sistematicamente CFU acquisiti, tempi medi di laurea e abbandoni;
- confrontare i dati con benchmark macroregionali e nazionali;
- utilizzare tali analisi per definire azioni correttive.

Nel periodo 2021–2025 il CdS ha:

- discusso annualmente la SMA;
- analizzato indicatori iC13, iC14, iC22, iC24;
- confrontato i dati con benchmark di area e nazionali;

*integrato tali analisi nelle decisioni di revisione dell'offerta.*

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata e consolidata**.

Indicatori di riferimento:

- iC13 (CFU primo anno)
- iC22 (laureati entro durata normale)
- iC24 (abbandoni)
- F.O.O.H e F.O.O.I (rapporto studenti/docenti)

*Permangono criticità strutturali su regolarità delle carriere, ma il monitoraggio è sistematico.*

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

## **Azione Correttiva n. 4.2**

### ***Utilizzo sistematico delle opinioni degli studenti***

#### **Azioni intraprese**

Nel RRC 2021 era previsto:

- analizzare con maggiore attenzione i questionari di valutazione;
- coinvolgere maggiormente la componente studentesca;
- utilizzare le evidenze CPDS per miglioramenti mirati.

Nel periodo 2021–2025:

- la CPDS ha incrementato il numero di schede analizzate;
- il CdS ha discusso sistematicamente le relazioni annuali;
- le osservazioni relative a carico e materiale didattico sono state portate in Consiglio .

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

L'azione risulta **attuata e integrata** nel processo AQ.

Indicatori di riferimento:

- D4 (chiarezza modalità esame)
- D3 (materiale didattico)
- D11 (interesse per gli argomenti)

Il livello di soddisfazione resta elevato, pur con lievi flessioni nell'ultimo anno.

D.CDS.4.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri A1.b, D2, D4  
**Breve descrizione:** Consultazioni con le parti interessate, organizzazione AQ del CdS e programmazione delle attività di riesame.  
**Riferimento:** Quadri A1.b, D2, D4  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025  
**Breve descrizione:** Analisi delle opinioni degli studenti e valutazione delle attività del CdS.  
**Riferimento:** Quadri A, B, C, D  
**Upload / Link:** CPDS 2025
- Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025  
**Breve descrizione:** Commento agli indicatori di didattica, carriera, occupabilità e corpo docente.  
**Riferimento:** Commento agli indicatori  
**Upload / Link:** SMA 2025

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*Il CdS analizza in modo sistematico le interazioni con le parti interessate, sia nella fase di progettazione sia in itinere. Il Comitato di Indirizzo rappresenta il principale strumento di raccordo con il mondo del lavoro, e le consultazioni svolte hanno contribuito alla revisione dell'ordinamento. Le evidenze derivanti dai questionari delle aziende ospitanti tirocinanti sono discusse e considerate nella definizione delle priorità formative.*

*Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di formulare osservazioni attraverso diversi canali: rappresentanza studentesca in Consiglio, segnalazioni alla CPDS, discussioni in sede collegiale e strumenti istituzionali di Ateneo. La Relazione CPDS è esaminata annualmente e costituisce base di riflessione per eventuali interventi correttivi.*

*Le opinioni degli studenti sono analizzate con regolarità. Pur registrandosi una lieve flessione in alcuni indicatori di soddisfazione nell'ultimo anno, i valori restano complessivamente elevati e in linea con il contesto di riferimento. Le osservazioni relative al carico didattico, all'organizzazione e alla gradualità del percorso sono state discusse in Consiglio e integrate nel monitoraggio ordinario.*

*Il CdS dispone di procedure di gestione delle criticità e dei reclami tramite i canali istituzionali di Ateneo e tramite il confronto diretto con rappresentanti degli studenti. Le problematiche emerse vengono analizzate e, ove ritenute fondate e realizzabili, tradotte in azioni di miglioramento.*

*Nel complesso, il sistema di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni risulta attivo e integrato nel ciclo di assicurazione della qualità.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

- *Formalizzare in modo ancora più strutturato la tracciabilità tra segnalazioni CPDS e decisioni operative del CdS*
- *Rendere più sistematica la documentazione sintetica degli esiti delle consultazioni con le parti interessate*

*Rafforzare il monitoraggio quantitativo dell'impatto delle azioni correttive nel medio periodo*

#### D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

##### Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA-CdS 2025 – Quadri A4, B1, D4  
**Breve descrizione:** Descrizione del percorso formativo, aggiornamento dell'ordinamento e programmazione delle attività di miglioramento.
- **Riferimento:** Quadri A4, B1, D4  
**Upload / Link:** SUA-CdS 2025
- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

**Breve descrizione:** Analisi degli indicatori di progressione, regolarità delle carriere e occupabilità.

**Riferimento:** Indicatori iC13, iC22, iC24, iC06

**Upload / Link:** SMA 2025

•**Titolo:** Indicatori AVA3 aggiornati 2025

**Breve descrizione:** Indicatori longitudinali relativi a regolarità, rapporto studenti/docenti e mobilità internazionale.

**Riferimento:** F.O.O.A-I

**Upload / Link:** Indicatori AVA3

Documenti a supporto:

•Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload\* / Link del documento:

#### Autovalutazione

*Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi attraverso riunioni periodiche del Consiglio e del Gruppo AQ. L'aggiornamento dell'ordinamento rappresenta l'esito più significativo di tale processo, avvenuto anche sulla base delle evidenze emerse dalle consultazioni e dal monitoraggio degli indicatori.*

*Il CdS analizza sistematicamente i percorsi di studio, confrontando i propri indicatori con benchmark macroregionali e nazionali. L'attenzione è rivolta in particolare alla progressione nel primo anno, alla regolarità delle carriere e agli abbandoni.*

*I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale sono monitorati attraverso l'analisi degli indicatori longitudinali e delle osservazioni CPDS. L'elevata percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale indica una buona capacità di accompagnamento al completamento del percorso, pur permanendo una criticità strutturale nella quota di laureati entro la durata normale.*

*Gli esiti occupazionali sono analizzati tramite i dati AlmaLaurea e risultano coerenti con il contesto nazionale del settore ICT, caratterizzato da elevata occupabilità. Le oscillazioni annuali sono influenzate dalla ridotta numerosità delle coorti.*

*Il CdS definisce azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate, ma l'efficacia delle stesse richiede un monitoraggio di medio periodo per verificarne l'impatto strutturale.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

- *Ridurre progressivamente la quota di studenti che non completano il percorso entro la durata normale*
- *Migliorare la regolarità delle carriere nel primo biennio*
- *Rafforzare la valutazione di medio periodo dell'efficacia delle azioni correttive*
- *Monitorare l'impatto del carico didattico sul completamento degli studi*

#### D.CDS.4.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 4.1**

## ***D.CDS.4/n./RC-202X: Rafforzamento della tracciabilità e della valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento***

### ***Problema da risolvere / Area di miglioramento***

*Il CdS analizza sistematicamente indicatori, relazioni CPDS, dati AlmaLaurea e consultazioni con le parti interessate. Tuttavia, la tracciabilità formale tra:*

- criticità rilevate*
- decisioni assunte*
- azioni implementate*
- valutazione dell'efficacia nel medio periodo*

*può essere ulteriormente rafforzata, al fine di rendere più evidente la chiusura del ciclo PDCA e la misurabilità degli interventi.*

*Le azioni correttive attuate risultano in larga parte discusse e integrate nella prassi ordinaria, ma non sempre accompagnate da una formalizzazione sintetica della verifica dei risultati nel medio periodo.*

### ***Azioni da intraprendere***

- Introdurre una scheda sintetica annuale di monitoraggio delle azioni correttive, collegata alla SMA, in cui siano esplicitati:
  - o obiettivo*
  - o azioni intraprese*
  - o indicatori monitorati*
  - o stato di avanzamento**
- Formalizzare, nei verbali del Consiglio di CdS, la discussione degli esiti delle azioni di miglioramento più rilevanti.*
- Integrare nella Relazione annuale interna del CdS una breve sezione di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nei due anni precedenti.*

### ***Indicatore/i di riferimento***

- Presenza di documentazione sintetica di monitoraggio azioni*
- Coerenza tra criticità evidenziate in SMA/CPDS e azioni deliberate*
- Verifica annuale in Consiglio di CdS*

*La valutazione avverrà su base qualitativa e documentale, con riferimento alla completezza e alla sistematicità della tracciabilità.*

### ***Responsabilità***

*Responsabili Qualità del CdS in accordo con Presidente CdS*

### ***Risorse necessarie***

- *Tempo di coordinamento e redazione documentale*
- *Integrazione con strumenti già utilizzati per SMA e RRC*

### **Tempi di esecuzione e scadenze**

*Introduzione a partire dall'a.a. 2026/2027*

*Verifica annuale in sede di SMA*

*Valutazione complessiva al prossimo Riesame Ciclico*

## **COMMENTO AGLI INDICATORI**

### COMMENTO AGLI INDICATORI

L'analisi degli indicatori ANS e AVA3 aggiornati al 2025 evidenzia un quadro complessivamente solido del Corso di Studio, con alcune criticità strutturali già oggetto di specifiche azioni di miglioramento.

Regolarità delle carriere

L'indicatore iC22 (F.0.0.G) – Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale – si mantiene inferiore ai benchmark nazionali, configurando una criticità strutturale già evidenziata nel precedente Riesame.

L'indicatore iC17 (F.0.0.E) – Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale – risulta invece in linea con i valori di riferimento, indicando una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al completamento del percorso anche in presenza di lievi ritardi.

L'indicatore iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni – presenta oscillazioni coerenti con la numerosità contenuta delle coorti, ma richiede monitoraggio continuo.

#### **Progressione nel primo anno**

L'indicatore iC13 (F.0.0.B) – Percentuale di CFU conseguiti al primo anno – mostra un miglioramento rispetto al periodo precedente al 2021, pur restando inferiore alla media nazionale.

Analogamente, l'indicatore iC16bis (F.0.0.D) – Percentuale di studenti che acquisiscono almeno 2/3 dei CFU del primo anno – evidenzia miglioramenti, ma non un pieno allineamento ai benchmark.

L'indicatore iC14 (F.0.0.C) – Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS – presenta un andamento complessivamente positivo.

La fase iniziale del percorso rappresenta pertanto un'area di attenzione prioritaria, con criticità prevalentemente metodologiche e organizzative.

#### **Sostenibilità della docenza**

Gli indicatori iC27 (F.0.0.H) – Rapporto studenti/docenti complessivo – e iC28 (F.0.0.I) – Rapporto studenti primo anno/docenti primo anno – mostrano una tensione crescente negli ultimi anni, anche in relazione all'aumento delle immatricolazioni.

L'indicatore iC19 (F.0.0.F) – Percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato

– presenta oscillazioni, evidenziando una pressione strutturale sul SSD INF/01.

Tale ambito costituisce una criticità strutturale ed è oggetto di specifico obiettivo nel sotto-ambito D.CDS.3.

### ***Internazionalizzazione***

Gli indicatori iC10 e iC11 relativi alla mobilità internazionale evidenziano valori complessivamente in linea o superiori ai benchmark macroregionali, in proporzione alla dimensione del CdS.

L'internazionalizzazione rappresenta un punto di forza del CdS, con margini di incremento nella partecipazione effettiva degli studenti, ma senza evidenze di criticità strutturali.

### ***Soddisfazione e occupabilità***

L'indicatore iC25 – Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS – si mantiene su valori elevati.

L'indicatore iC06 – Occupabilità a un anno dal titolo – presenta oscillazioni annuali, coerenti con la numerosità contenuta delle coorti, ma conferma l'elevata domanda di profili ICT.

### ***Sintesi***

Il CdS presenta una progettazione coerente e aggiornata, una buona capacità di accompagnamento al completamento del percorso e un sistema di monitoraggio consolidato.

Le principali aree di miglioramento riguardano:

la progressione nel primo anno (iC13, iC16bis)

la regolarità delle carriere (iC22)

la sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27, iC28, iC19)

Tali ambiti sono oggetto di specifici obiettivi nelle sezioni D.CDS.2.c e D.CDS.3.c del presente Rapporto.

Le aree di attenzione evidenziate dagli indicatori (in particolare iC13, iC16bis, iC22, iC27 e iC28) sono oggetto di specifici obiettivi di miglioramento nelle sezioni D.CDS.2.c e D.CDS.3.c del presente Rapporto.